



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

DIREZIONE GENERALE MUSEI
IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, e successive modificazioni recante *“Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell’art. 11 della Legge 15 marzo 1997, n. 59”*;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 recante *“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”*;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 recante il *“Codice dei beni culturali e del paesaggio”*;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e successive modificazioni, recante il *“Codice dell’amministrazione digitale”*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019, n. 169 recante *“Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance”*;

VISTO il decreto ministeriale 28 gennaio 2020 recante *“Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo”*;

VISTO il decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni dalla legge 22 maggio 2020, n. 35 recante *“Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”*, nonché i decreti del Presidente del Consiglio dei ministri recanti misure per il contenimento e il contrasto del diffondersi del virus Covid-19;

VISTO l’art. 183, comma 2, del decreto-legge del 19 maggio 2020, n. 34 recante *“Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all’economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”*, convertito con modificazioni in Legge 17 luglio 2020, n. 77;

VISTO l’art. 12, comma 1, lett. h), del decreto-legge del 16 luglio 2020, n. 76, recante *“Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”*;

VISTO il D.M. 3 agosto 2020, n. 372, recante *“Riparto di quota parte del Fondo emergenze imprese e istituzioni culturali di cui all’art. 183, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2020, destinata al ristoro degli operatori nel settore delle mostre d’arte”*;

CONSIDERATO l’art. 1 del D.M. 3 agosto 2020, n. 372 che destina *“Una quota, pari a euro 20 milioni per l’anno 2020, del Fondo emergenze imprese e istituzioni culturali di cui all’articolo 183, comma 2, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, nella legge 17*



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

DIREZIONE GENERALE MUSEI IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

luglio 2020, n. 77, è destinata al ristoro delle perdite subite dagli operatori a causa della cancellazione, dell'annullamento o del rinvio di mostre d'arte in seguito all'emergenza epidemiologica da Covid-19.”;

CONSIDERATO l'art. 2 del D.M. 3 agosto 2020, n. 372, che prevede che “*Possono presentare domanda di contributo gli operatori che abbiano subito un calo di fatturato per la cancellazione, l'annullamento o il rinvio, a causa dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, di almeno una mostra d'arte in Italia o all'estero in calendario nel periodo compreso tra il 23 febbraio 2020 e il 30 settembre 2020*”;

VISTO il decreto del 6 agosto 2020 n. 579, con cui è stato nominato il Dirigente del Servizio II della Direzione generale Musei, responsabile del procedimento, ai sensi dell'articolo 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241;

VISTO la nota del 6 agosto 2020, n. 10435, con cui è stato istituito un gruppo di lavoro per provvedere a tutti gli adempimenti previsti ai fini dell'attuazione del D.M. 3 agosto 2020, n. 372;

VISTO il decreto del 3 settembre 2020, n. 629 della Direzione generale Musei, recante “*Avviso pubblico per il riparto di quota parte del fondo emergenze imprese e istituzioni culturali di cui all'art. 183, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2020, destinata al ristoro degli operatori nel settore delle mostre d'arte (Decreto del Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo del 3 agosto 2020 n.372).*”;

VISTO il D.M. 19 ottobre 2020, n. 468, recante “*Modifiche al decreto ministeriale 3 agosto 2020 recante “Riparto di quota parte del Fondo emergenze imprese e istituzioni culturali di cui all'art. 183, comma 2, del decreto legge n. 34 del 2020, destinata al ristoro degli operatori nel settore delle mostre d'arte*”;

VISTO il D.M. 29 ottobre 2020, n. 485, recante “*Ulteriore riparto di quota parte del Fondo emergenze imprese e istituzioni culturali di cui all'art. 183, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2020, convertito con modificazioni, nella legge 17 luglio 2020, n. 77, per il ristoro degli operatori nel settore delle mostre d'arte*”, in corso di registrazione presso la Corte dei Conti;

CONSIDERATA l'istruttoria delle candidature pervenute, come svolta anche dal Gruppo di lavoro sopra indicato, sulla base dei requisiti auto-dichiarati, ai sensi del D.P.R. 445/2000, e constatata la regolarità della procedura di valutazione espletata, nonché l'ammissibilità delle domande formulata al termine della procedura di valutazione;

DECRETA

Art. 1

Sono concessi i contributi previsti dal D.M. 3 agosto 2020, n. 372, in favore dei soggetti istanti di cui all'elenco allegato al presente decreto e che ne costituisce parte integrante, secondo gli importi ivi



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

DIREZIONE GENERALE MUSEI IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

indicati, salvo l'avvenuto perfezionamento del D.M. 29 ottobre, n. 485, relativamente all'erogazione della seconda tranches di contributo, come ivi indicata.

L'importo del contributo concesso è stato determinato ai sensi dell'articolo 6 dell'Avviso pubblico. Resta salva la facoltà della Direzione generale Musei di procedere alle verifiche ed ai controlli di cui all'art. 8 dell'Avviso pubblico e di recuperare le somme eventualmente già erogate, maggiorate degli eventuali interessi e fatte salve le sanzioni di legge.

Art. 2

La spesa di cui al presente decreto graverà sul cap. 2071 E.F. 2020 dello stato di previsione della spesa del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo.

Art. 3

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso davanti al Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio, sede di Roma, entro 60 gg. o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 gg. dalla pubblicazione.

Art. 4

Il presente decreto è pubblicato sul sito istituzionale della Direzione generale Musei con valore di notifica nei confronti degli interessati.

Il Responsabile Unico del Procedimento
Talitha Vassalli di Dachenhausen

DG-MU|16/11/2020|DECRETO 803